



COMUNE DI CAPRALBA

Provincia di Cremona

Via Piave, n. 2
26010 CAPRALBA CR
Tel. 0373/452120

Allegato alla deliberazione CC
n. 9 del 02/04/2026

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO RACCOLTA RIFIUTI COMUNALE

NORME DI ACCESSO E FUNZIONAMENTO

Art. 1 Centro Raccolta Rifiuti Comunale.

Il centro raccolta rifiuti comunale costituisce un importante elemento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, alla quale i cittadini possono conferire varie tipologie di rifiuti che per qualità e dimensione non possono essere conferiti nella raccolta porta a porta.

Art. 2 Funzione e destinatari del servizio.

Il servizio in oggetto è rivolto ai cittadini residenti nel Comune di Capralba che siano regolarmente iscritti al ruolo per il pagamento della tassa sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed ha i seguenti obiettivi:

- incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti;
- gestire e migliorare la raccolta differenziata nell'ottica del perseguimento di garanzie di economicità, efficacia ed efficienza del servizio;
- coinvolgere l'utenza sull'importanza della raccolta differenziata sia in termini di impegno sociale che di coscienza ambientale.

Detto servizio riveste carattere di interesse pubblico e pertanto le modalità operative di espletamento del servizio sono subordinate all'osservanza delle disposizioni legislative vigenti in materia d'igiene e di pubblico decoro, in particolare al Decreto del Ministero dell'Ambiente 08/04/2008 e s.m.i.

Art. 3 Ubicazione ed orari di apertura.

Il centro raccolta comunale è ubicato in Via Capralba senza civico.

Il servizio è attivo solo nei giorni ed orari previsti.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di variare gli orari e le giornate di apertura comunque in modo di garantire la fruibilità del servizio da parte della cittadinanza.

Durante l'orario di apertura è assicurata la presenza di personale della ditta appaltatrice del servizio regolarmente iscritta all'albo dei gestori ambientali, incaricata della sorveglianza delle corrette operazioni di conferimento.

Art. 4 Compiti del personale addetto al servizio.

GLI OPERATORI DEVONO indossare il giubbotto, con applicato il cartellino di riconoscimento.

GLI OPERATORI DEVONO far rispettare le seguenti norme comportamentali:

1. Rispettare Gli orari di apertura al pubblico previsti per il Centro Comunale di Raccolta;
2. Far accedere al Centro di Raccolta, negli orari di apertura, un numero di utenze tale da non creare disagi alla viabilità interna e soprattutto da consentire il controllo dei rifiuti;
3. Far rispettare il DIVIETO DI FUMARE all'interno dell'area;
4. Far conferire i rifiuti in maniera differenziata e ordinata all'interno degli appositi contenitori.
5. Fare rispettare agli utenti le prescrizioni riportate sui cartelli dei contenitori;

6. Vietare agli utenti di arrampicarsi ed entrare nei contenitori, rovistare e prelevare i rifiuti presenti;
7. Vietare agli utenti di azionare qualsiasi comando presente sulle attrezzature (pulsanti, leve, interruttori, ecc.)

8. Invitare l'utenza a pulire le zone attigue al contenitore qualora durante lo scarico abbia causato spandimenti; Al termine dell'orario di apertura, qualora siano ancora presenti utenti in attesa di scarico, è obbligatorio lasciarli scaricare. Alla chiusura è obbligatorio lasciare l'area in ordine, pulita e tutti i contenitori chiusi.

All'interno del Centro di Raccolta non devono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di qualsiasi genere. È fatto divieto di accesso a persone estranee e non autorizzate per effettuare tali operazioni, al fine di asportare materiali o parti degli stessi.

Art. 5

Modalità di conferimento e Utenze

L'accesso al Centro Comunale di Raccolta è RISERVATO esclusivamente alle utenze domestiche del comune iscritte al ruolo TARI (tassa sui rifiuti). L'utente accede al centro tramite ECOCARD consegnata dal Comune al momento dell'iscrizione al ruolo della TARI.

Presso il Centro Comunale di Raccolta possono essere ricevuti solo ed esclusivamente le tipologie dei rifiuti autorizzati dal Comune a norma dei D.M. 08/04/2008 e s.m.i. e del presente regolamento.

IL CDR è munito dell'elenco aggiornato delle tipologie di rifiuto conferibili e dei rispettivi codici CER.

A TITOLO D'ESEMPIO NON POSSONO ESSERE RITIRATE ALCUNE TIPOLOGIE DI RIFIUTO QUALI: Rifiuti contenenti amianto, guaine bituminose, cartongesso, recipienti sotto pressione, bombole del gas, estintori, lana di roccia, lana di vetro, coperture o manufatti in eternit, poliuretano espanso, materiali in policarbonato o plexiglass, parabrezza di autovetture, portiere.

PER L'ELENCO COMPLETO DEL MATERIALE CONFERIBILE FARE SEMPRE RIFERIMENTO ALL'ELENCO DEI CODICI CER.

RIFIUTI CONFERIBILI (con relativo codice CER) e indicazioni per le varie tipologie conferibili nel CDR:

IMBALLAGGI VETRO (CER 15.01.07) – VETRO (CER 20 01 02): si intende vetro domestico, bottiglie, contenitori, vasi, bicchieri ecc..., vetri rotti e separati da mobili e o altri arredi. Non è possibile scaricare vetri accoppiati a materiali diversi, ceramiche, lampadine, lampade fluorescenti, tubi catodici. E' vietato conferire parti in vetro appartenenti a veicoli (parabrezza, fanali o altro).

CARTA E CARTONE(CER 15 01 01): la carta ed il cartone, privi di ogni altro materiale, come la plastica, vanno conferiti nel apposito contenitore container apposito.

CARTA SFUSA (CER 20 01 02): sono rappresentati da giornali, libri, riviste verranno conferiti nello stesso contenitore di carta e cartone.

IMBALLAGGI PLASTICA (CER 15.01.02): sono rappresentati da tutti i rifiuti domestici normalmente conferiti nella plastica domestica, ad eccezione delle plastiche dure e di notevole dimensione che vengono raccolte negli ingombranti.

OLI VEGETALI (CER 20 01 25): sono rifiuti esausti provenienti da utenza domestica che devono essere conferiti al Centro di Raccolta a cura dei cittadini negli idonei contenitori "a tenuta stagna" ed in particolare: quelli provenienti da frittura o cottura di cibi, vanno conferiti negli appositi contenitori. I contenitori, ben svuotati dall'olio e lavati, vanno conferiti se di plastica nelle plastiche,

se di metalli nel cassone dei metalli. Il personale esamina a vista tutti i conferimenti respingendo qualsiasi partita sospetta.

FARMACI SCADUTI (CER 20 01 32): tutti i tipi di farmaci scaduti. Fare attenzione alle siringhe usate le quali non devono essere conferite. E' fatto divieto di conferire prodotti inerenti la trasfusione (quali sacche vuote di plasma, condotti ed attrezzature mediche).

PILE E BATTERIE per piccoli elettrodomestici (CER 20 01 33*): trattasi di pile alcaline, zinco carbone, ricaricabili, a bottone. Nel contenitore devono essere conferite tutte le batterie esauste dei piccoli elettrodomestici, da quelle per gli orologi da polso, a quelle per le telecamere e telefonini.

LEGNO E IMBALLAGGI IN LEGNO (CER 20 01 38 – CER 15.01.03): si possono conferire i manufatti di legno e truciolati, i manufatti costituiti da materiale legnoso quali ad esempio mobili ed elementi d'arredo ridotti opportunamente in pezzi ed esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero, non impiallacciati con formica, alluminio o altro. Non si possono accettare rifiuti di falegnamerie o laboratori.

METALLO (CER 20 01 40): sono conferibili tutti i materiali metallici puliti in genere, lavandini in acciaio, profilati in metalli vari, cerchi di ruote (senza pneumatico), tubature in piombo, rame, acciaio, parti di grondaie in rame o acciaio, reti di recinzione, reti da letto; non sono conferibili materiali come i filtri aria, neppure come ingombranti vari.

RIFIUTI VEGETALI (rifiuti biodegradabili) (CER 20 02 01): vanno conferiti esclusivamente residui di patate e di sfalci. I rifiuti provenienti dalla manutenzione dei giardini devono essere conferiti, a cura degli utenti, presso l'ecocentro comunale in forma tale da contenere il più possibile il volume. È consentito l'uso di sacchi di plastica e di materiale plastico in generale per sigillare e contenere i rifiuti durante il trasporto, ma gli stessi devono essere liberati, a cura dell'utente, da qualsiasi involucro prima di essere immessi nell'apposito contenitore secondo le indicazioni del personale di controllo. Va da sé che i contenitori, sacchetti o altro, non devono essere immessi assieme al rifiuto.

RIFIUTI INGOMBRANTI (CER 20 03 07): rifiuti non riciclabili di grandi dimensioni. Vanno conferiti dalle utenze domestiche. Ai fini dell'assimilazione dei rifiuti classificati come rifiuti ingombranti devono avere una composizione merceologica analoga a quella dei rifiuti di provenienza domestica, con l'esclusione degli scarti di lavorazione costituiti da prodotti e sostanze analoghi a quelle elencati di seguito a titolo esemplificativo. Materassi, tappeti, poltrone e divani, sedie, altri mobili di materiali compositi, suppellettili, teli di plastica, tubi, imballaggi in polistirolo, giocattoli voluminosi, ombrelli ecc.

RIFIUTI RAEE: tali rifiuti sono suddivisi nei seguenti gruppi:

- **R1 (Freddo e Clima):** Frigoriferi, congelatori, condizionatori.
- **R2 (Grandi Bianchi):** Lavatrici, lavastoviglie, forni.
- **R3 (TV e Monitor):** Televisori, schermi LCD/Plasma.
- **R4 (Piccoli Elettrodomestici):** Aspirapolvere, computer, telefoni, giocattoli elettrici.
- **R5 (Sorgenti Luminose):** Tubi fluorescenti, lampadine a risparmio energetico.

Tali rifiuti, provenienti ESCLUSIVAMENTE da UTENZE DOMESTICHE, dovranno obbligatoriamente essere conferiti nell'apposito spazio dedicato alla raccolta RAEE presso il centro di raccolta.

I piccoli elettrodomestici dovranno essere conferiti nel contenitore collocato nel punto di raccolta RAEE.

MODALITÀ DI DEPOSITO DEI RIFIUTI NEL CENTRO DI RACCOLTA

Il conferimento delle diverse tipologie di rifiuti deve avvenire in condizioni di sicurezza rispettando tutta la segnaletica presente. Qualora i contenitori di qualsiasi tipo di rifiuto si riempissero durante l'orario di apertura, l'operatore non potrà accettare ulteriori quantità conferite al fine di evitare l'abbandono a terra, ed informare l'azienda e/o il comune.

Art. 6

Utenze non domestiche

Le attività produttive (artigianali, industriali, commerciali ed agricole), così come previsto dall'art. 195, comma 2°, del D. Lgs. N° 152/2006 e dalle disposizioni vigenti e dalle caratteristiche tecniche del CDR, non possono conferire alcun rifiuto anche assimilato all'urbano.

Le utenze non domestiche devono verificare la possibilità di conferimento dei rifiuti provenienti dall'attività presso una delle Piattaforme Consortili, oppure con appositi contratti con ditte iscritte all'albo dei gestori ambientali.

E' altresì vietato il conferimento da parte di prestatori di servizi, residenti e non, per attività svolte presso i privati (immobili ed aree residenziali, giardini, insediamenti commerciali e produttivi).

Art. 7

Rifiuti esclusi raccolti porta a porta

Nella CDR non possono inoltre essere consegnati i seguenti rifiuti, i quali devono essere conferiti esclusivamente al servizio raccolta porta a porta nei giorni indicati dal Calenda-Rifiuti:

- umido organica - tale rifiuto deve essere inserito in sacchetti biodegradabili ed esposti davanti casa, il giorno fissato per la raccolta, con l'apposito bidoncino in dotazione;
- indifferenziato tali rifiuti devono essere inseriti in sacchi di plastica semi-trasparenti ed esposti davanti casa il giorno fissato per la raccolta.

Si precisa che relativamente a carta, cartone, plastica domestica, vetro e lattine il conferimento previsto è la raccolta porta a porta secondo il calendario dei rifiuti.

Questa tipologia di rifiuti verrà raccolta eccezionalmente presso il CDR in maniera occasionale qualora per motivi imprevisi/imprevedibili non sia stato possibile esporli nei giorni di raccolta porta a porta.

Qualora il personale presente accertasse da parte delle utenze il costante utilizzo del CDR per il conferimento dei rifiuti in oggetto invece del conferimento porta a porta, segnalerà al competente ufficio comunale il non corretto conferimento e potrà non accettare il rifiuto.

Art. 8

Divieto e Sanzioni.

E' fatto espresso divieto di

- arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel CDR;
- effettuare qualsiasi forma di cernita del materiale conferito salvo che da parte del personale autorizzato;
- abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di rifiuto fuori dall'area del CDR;
- abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiale fuori dai contenitori o dai siti preposti all'ammasso del CDR;
- introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti;
- occultare all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;
- introdursi nel CDR fuori dai giorni e dagli orari di apertura al pubblico, salvo espressa autorizzazione.

Le violazioni a quanto prescritto dal presente regolamento sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste dal Tit. V°, Capo I° del D. Lgs. 22 del 1997 e seguenti modifiche, con il pagamento delle seguenti sanzioni amministrative: sanzione amministrativa pecuniaria da €. 25,82 a €. 516,46 elevate sino a €. 619,75 nell'ipotesi prevista dall'art. 50 comma 1 del D. Lgs. 22 del 1997, a seconda della fattispecie e della gravità dell'illecito commesso.

Art. 9
Entrata in vigore.

Il presente regolamento entrerà in vigore a far data dalla avvenuta esecutività della deliberazione del regolamento stesso.